

Comune di

Almenno San Bartolomeo

Relazione al
Rendiconto di
Gestione

2017

Indice generale

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione	3
Analisi delle entrate.....	10
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	12
Trasferimenti correnti.....	15
Entrate extratributarie.....	16
Entrate in conto capitale.....	19
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	21
Accensione di prestiti.....	22
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	24
Le missioni e i programmi.....	25
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	26
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	28
Missione 2 - Giustizia.....	29
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	29
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	30
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	30
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	31
Missione 7 - Turismo.....	32
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	32
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	33
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	34
Missione 11 - Soccorso civile.....	34
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	35
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	36
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	36
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	37
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	37
Analisi della spesa.....	38
La spesa corrente.....	40

La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	48
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	60
Il conto economico.....	65
Lo stato patrimoniale.....	67
L'equilibrio di bilancio.....	70
Altre informazioni.....	72
Conclusioni.....	76

Indice delle tabelle

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	10
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	13
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	15
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	17
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	19
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	21
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	22
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	24
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	26
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	28
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	29
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	29
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	30
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	31
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	31
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	32
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	32
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	33
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	34
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	34
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	35
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	36
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	36
Tabella 25: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	37
Tabella 26: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37

Tabella 27: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	37
Tabella 28: Analisi della spesa per titoli.....	38
Tabella 29: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 30: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 31: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	45
Tabella 32: La spesa in conto capitale per missioni.....	46
Tabella 33: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 34: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 35: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 36: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 37: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 38: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 39: Fondo di cassa.....	56
Tabella 40: Residui attivi.....	58
Tabella 41: Residui passivi.....	59
Tabella 42: Conto economico.....	66
Tabella 43: Stato patrimoniale attivo.....	68
Tabella 44: Stato patrimoniale passivo.....	69
Tabella 45: Equilibrio economico-finanziario.....	71

La relazione al rendiconto

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			154.990,82
Riscossioni	1.160.728,14	5.567.981,80	6.728.709,94 (+)
Pagamenti	840.527,99	5.904.412,71	6.744.940,70 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			138.760,06 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			138.760,06 (=)
Residui attivi	739.542,55	1.470.274,50	2.209.817,05 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	96.020,01	1.078.492,06	1.174.512,07 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			76.517,08 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			23.394,00 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			1.074.153,96 (=)

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Di seguito si riporta l'analisi delle diverse quote di cui si compone il risultato di amministrazione, che risulta distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti e liberi.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	587.279,29
F.do contenzioso	33.771,39
F.do indennità fine mandato Sindaco	9.802,52
Altri accantonamenti	40.513,69

Totale parte accantonata (B) 671.366,89

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	125.782,87
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

Totale parte vincolata (C) 125.782,87

Parte destinata agli investimenti

Totale parte destinata agli investimenti (D) 25.980,79

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 251.023,41

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione
come disavanzo da ripianare**

Avanzo accantonato

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi

dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Fondo crediti dubbia e difficile esazione

€ 587.279,29 Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:

b1) a determinare, per ciascun capitolo di entrata di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi è stato ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alla lettera b) (residui attivi cancellati in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate) e d) (residui attivi cancellati ed imputati agli esercizi successivi) dell'allegato 5/2 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui, rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2013. Tale percentuale di

riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma;

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media è stata calcolata secondo la seguente modalità: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se' stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

€ 33.771,39 Fondo rischi/contenzioso

Il principio contabile, alla lettera h) del punto 5.2 prevede che "nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio (...) si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi".

L'importo accantonato è relativo alla causa promossa dall'Agenzia delle Entrate contro il Comune di Almenno San Bartolomeo e la società Condotte Nord SpA per l'impugnazione della decisione della Commissione Tributaria Regionale di Milano che ha annullato un avviso di liquidazione emesso dall'Agenzia delle Entrate per la registrazione di atti dell'Autorità Giudiziaria - Modalità di tassazione art. 37 DPR n. 131 del 1986. A seguito delle sentenze favorevoli in primo e secondo grado al Comune di Almenno San Bartolomeo e Condotte Nord, la controparte ha apposto ricorso dinanzi la Corte Suprema di Cassazione.

€ 9.802,52 Fondo indennità di fine mandato Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco.". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Altri accantonamenti

- € 23.128,00 l'importo accantonato è relativo alla causa promossa dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. contro il Comune di Almenno San Bartolomeo per un atto di diniego di

rimborso ICI. A seguito della sentenza di primo e secondo grado a favore del Comune di Almenno San Bartolomeo, la controparte potrebbe opporre ricorso dinanzi la Corte Suprema di Cassazione;

· € 5.000,00 l'importo è relativo alle spese legali dovute per un eventuale ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Piano Attuativo Ripa;

· € 10.932,00 importo relativo al rinnovo contrattuale degli Enti Locali;

· € 1.453,69 **Fondo estinzione anticipata mutui**: quota pari al 10% degli incassi relativi alle vendite di immobili. Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11, del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni con la legge n. 98/2013, così come modificato dal D.L. n. 78/2015, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Totale parte accantonata (B) € 671.366,89

Avanzo vincolato

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa (€ 125.782,87);

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

Totale parte vincolata (C) € 125.782,87

Avanzo destinato agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Totale parte destinata agli investimenti (D) € 25.980,79

Avanzo di amministrazione libero

La quota libera dell'avanzo di amministrazione è costituita da quanto residua dei precedenti vincoli e accantonamenti. Ai sensi dell'art. 187, comma 2, D.Lgs. 267/2000, la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) € 251.023,41

Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.045.765,85	3.001.033,62	98,53%
2 - Trasferimenti correnti	192.134,70	202.897,86	105,60%
3 - Entrate extratributarie	1.527.394,73	1.527.756,21	100,02%
4 - Entrate in conto capitale	1.060.688,22	273.635,00	25,80%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	926.962,16	37,08%
Totali	8.325.983,50	5.932.284,85	71,25%

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

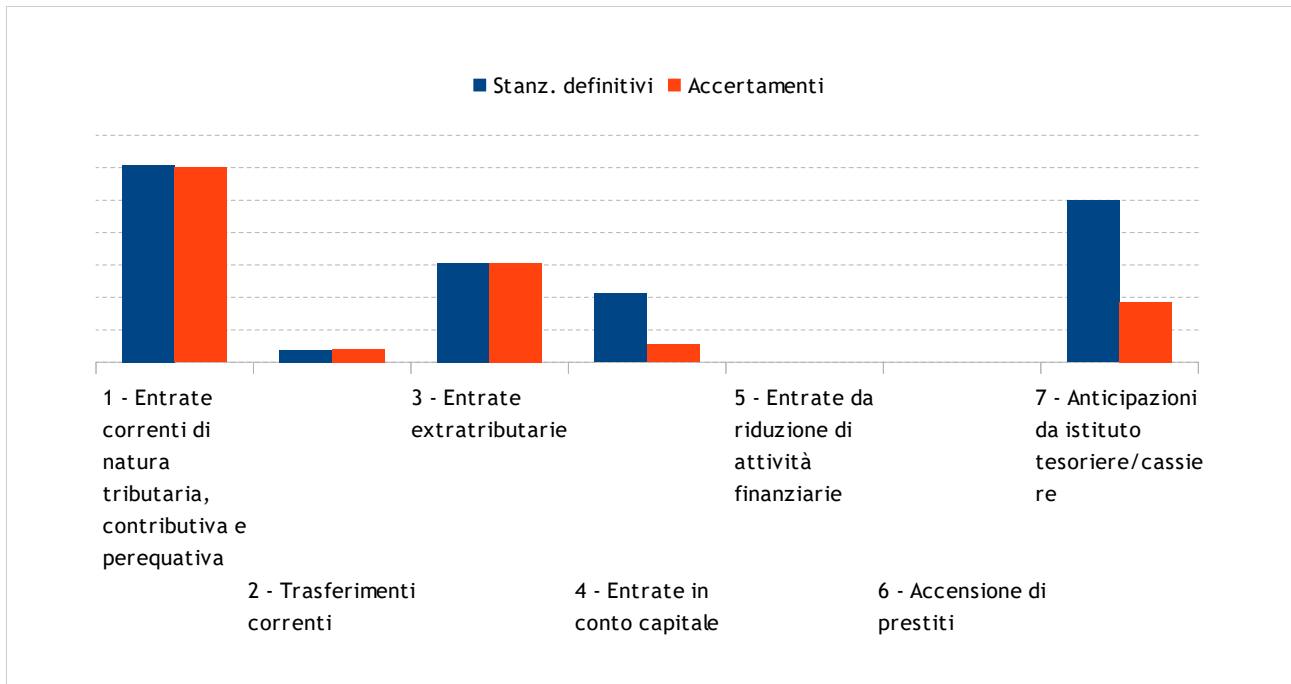


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Si precisa che le entrate accertate hanno subito dei riflessi, alcune anche di importo significativo, per effetto dell'applicazione del paragrafo 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate".

Tra le entrate tributarie si evidenzia:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 invariate rispetto al 2015, per effetto della sospensione degli aumenti tributari;
- del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 1.300.000,00 ed accertato in euro 1.301.409,83.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti, previsto in euro 116.700,00, è stato accertato in euro 110.284,43 a fronte dell'attività di controllo ed accertamento tributario dell'ufficio tributi dell'Ente.

TASI

L'entrata è stata accertata in euro 4.790,33. L'importo è esiguo per effetto dell'abolizione dall'anno 2016 della Tasi sulla abitazione principale, ad esclusione delle categorie catastali A1, A/8 e A/9.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è stato previsto ed accertato in euro 628.000,00, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015 come da indicazioni Arconet (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate

nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017 la somma di euro 388.184,00, accertata in euro 381.135,94.

La tariffa dell'anno 2017 è stata determinata in modo da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2017.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito, stimato rispettivamente in euro 24.000,00 e in euro 13.168,30, è stato accertato in euro 19.026,39 e in euro 13.555,50. L'attività di accertamento TOSAP è stata pari a euro 3.871,64.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il gettito del trasferimento erariale è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nella tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.527.936,32	2.483.204,09	98,23%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	517.829,53	517.829,53	100,00%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
Totali	3.045.765,85	3.001.033,62	98,53%

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

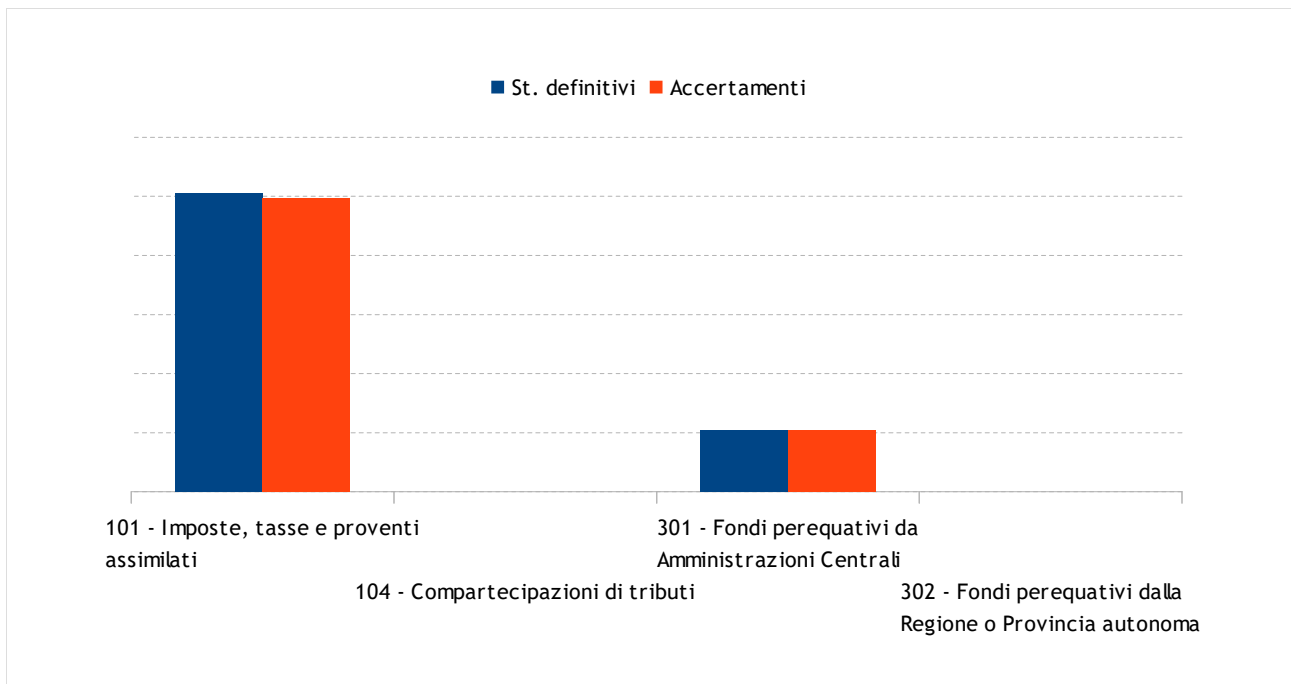


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	192.134,70	202.897,86	105,60%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
Totali	192.134,70	202.897,86	105,60%

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

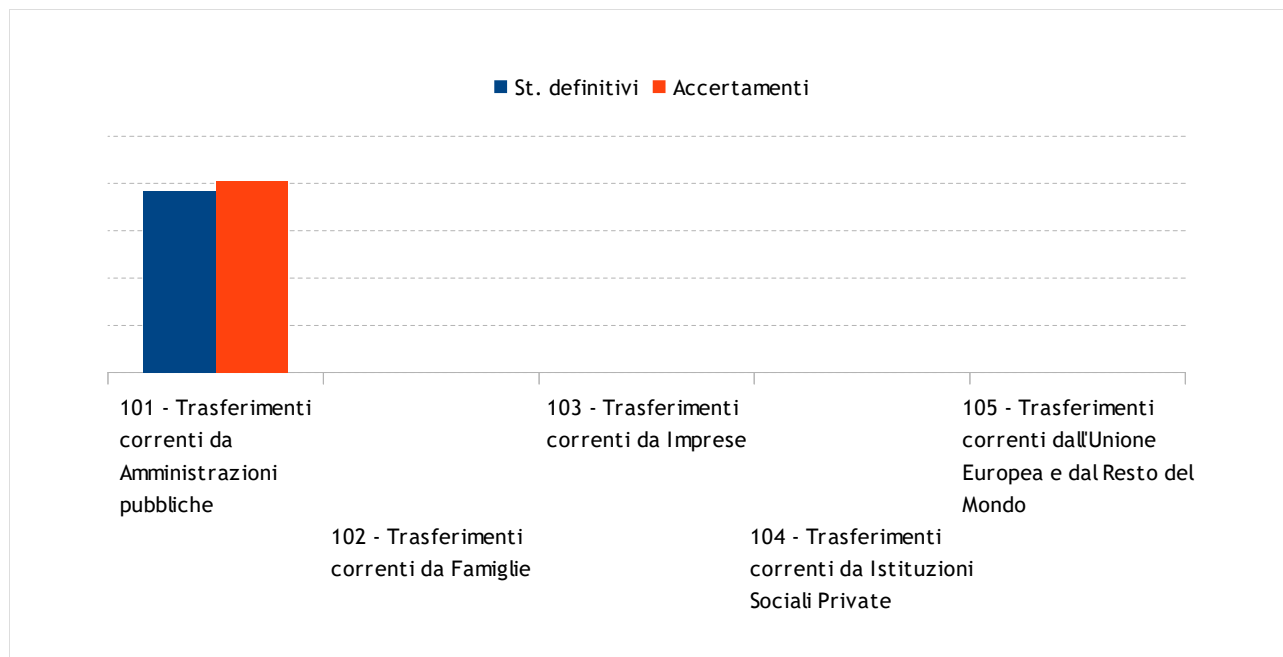


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Appaiono di interesse:

Servizi a domanda individuale

Si allega il relativo prospetto:

SERVIZI	COSTI				RICAVI		
	Personale	Altri costi di gestione	Ammortamenti	TOTALE	Contributi	Entrate specificamente destinate	TOTALE
Servizio assistenza domiciliare		16.741,61		16.741,61	7.492,00	6.097,47	13.589,47
Pasti anziani							
Asilo nido (2)							
Spazio gioco		4.808,28		4.808,28		4.871,43	4.871,43
Telesoccorso		208,96		208,96		209,04	209,04
Formazione autonomia		12.797,93		12.797,93	1.400,00	2.994,89	4.394,89
Trasporto sociale		9.016,76		9.016,76		5.562,59	5.562,59
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili							
Mattatoi pubblici							
Mense, comprese quelle ad uso scolastico		11.909,54		11.909,54			0,00
Mercati e fiere attrezzati							
Parcheggi custoditi e parchimetri							
Pesa pubblica							
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili							
Spurgo di pozzi neri							
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli							
Trasporti di carni macellate							
Servizi cimiteriali		9.441,11		9.441,11		18.116,70	18.116,70
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili							
TOTALE		64.924,19		64.924,19	8.892,00	37.852,12	46.744,12
La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari a:							72,00%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati per il 2017 in euro 5.987,01.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 02/03/2017 la somma di euro 15.000,00 (inizialmente prevista in bilancio) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30.04.92, n. 285.

Proventi da gestione dei beni

Di interesse e rilievo:

- il canone concessione rete metano;
- i canoni di locazione degli immobili comunali.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.192.912,98	1.170.057,35	98,08%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	9.100,00	5.987,01	65,79%
300 - Interessi attivi	50,00	0,41	0,82%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	325.331,75	351.711,44	108,11%
Totali	1.527.394,73	1.527.756,21	100,02%

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

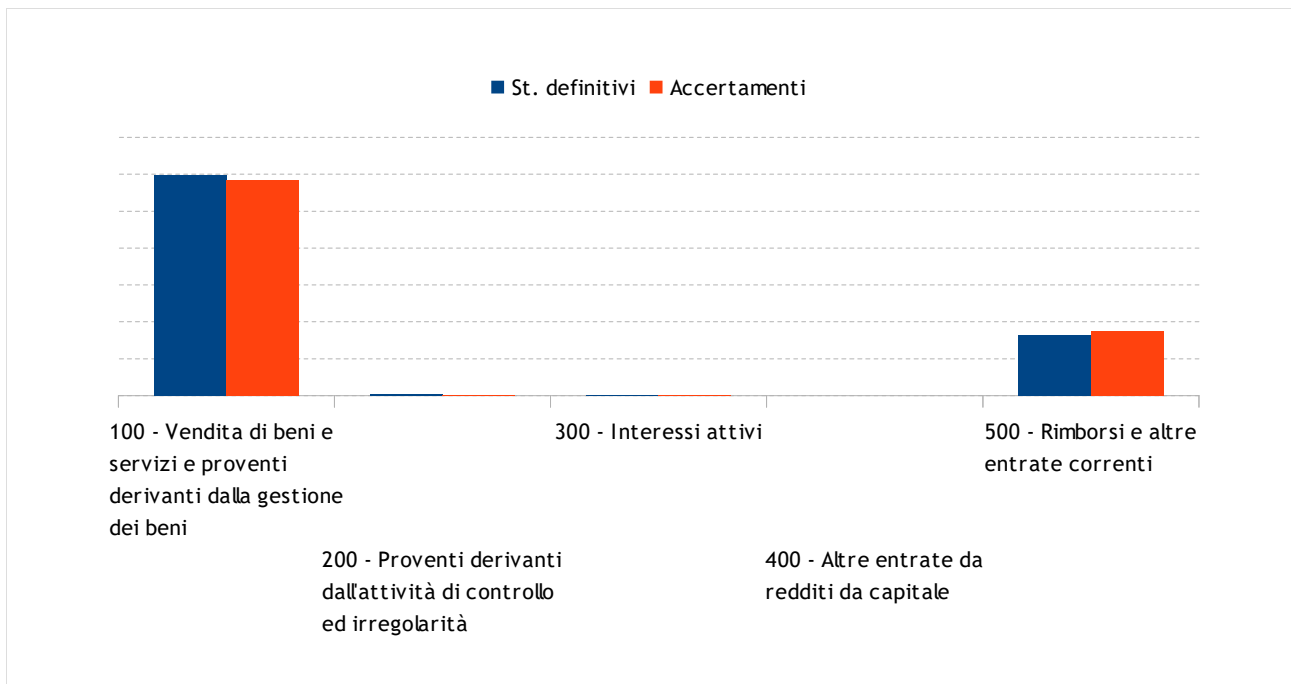


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

I proventi da permessi a costruire, accertati in euro 230.502,98, sono stati destinati a finanziare spese correnti in base a disposizioni di legge per euro 149.559,25.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	395.040,00	9.908,77	2,51%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	73.970,88	14.536,88	19,65%
500 - Altre entrate in conto capitale	591.677,34	249.189,35	42,12%
Totali	1.060.688,22	273.635,00	25,80%

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

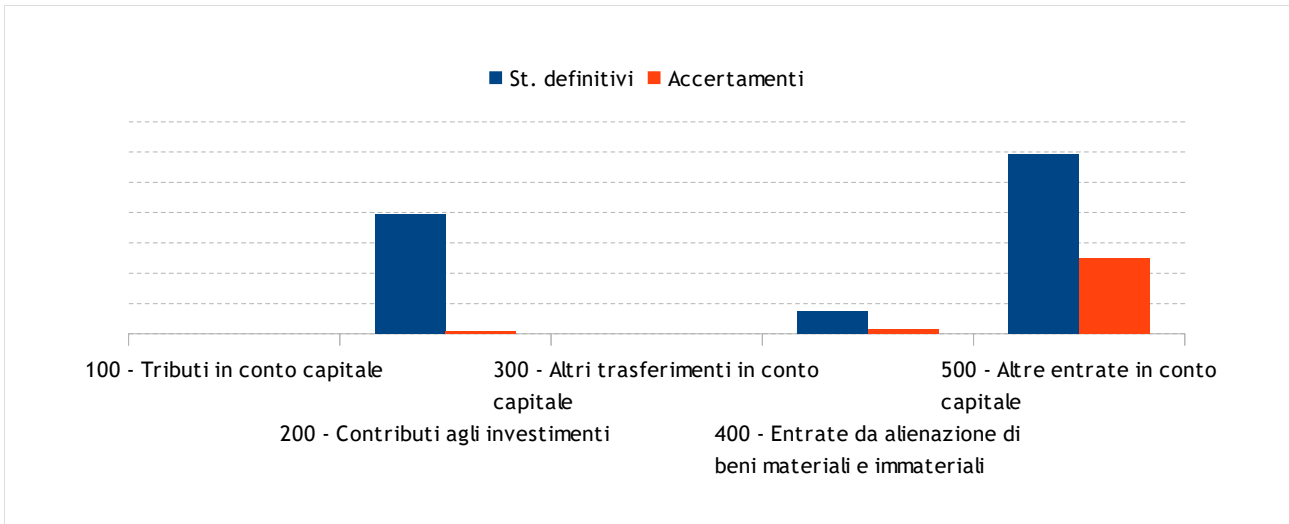


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Con riferimento al Titolo V non vi è stata alcuna previsione di entrata.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

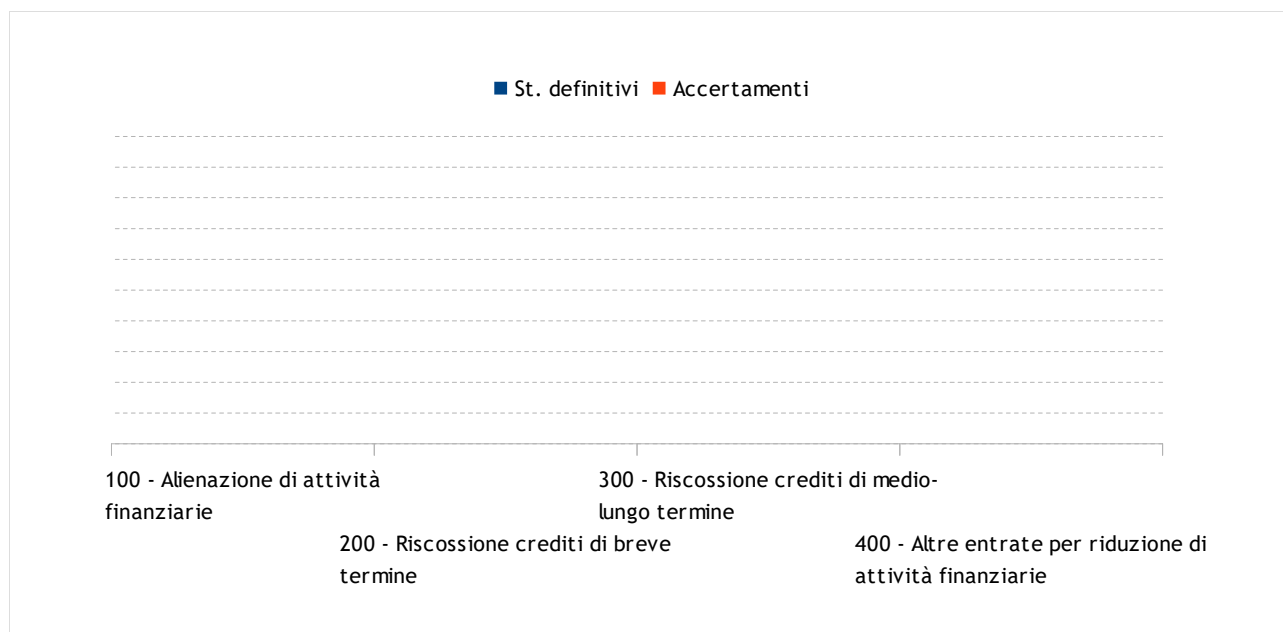


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Con riferimento al Titolo VI non vi è stata alcuna previsione di entrata.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

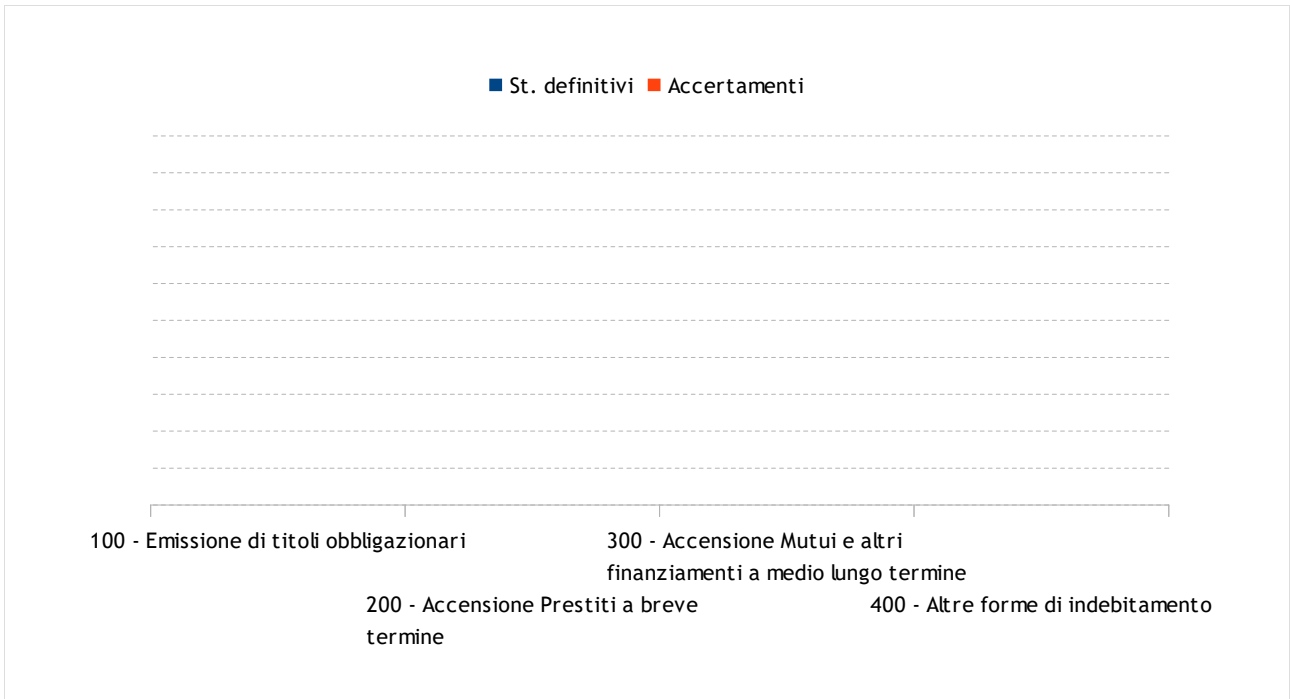


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	926.962,16	37,08%
Totali	2.500.000,00	926.962,16	37,08%

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

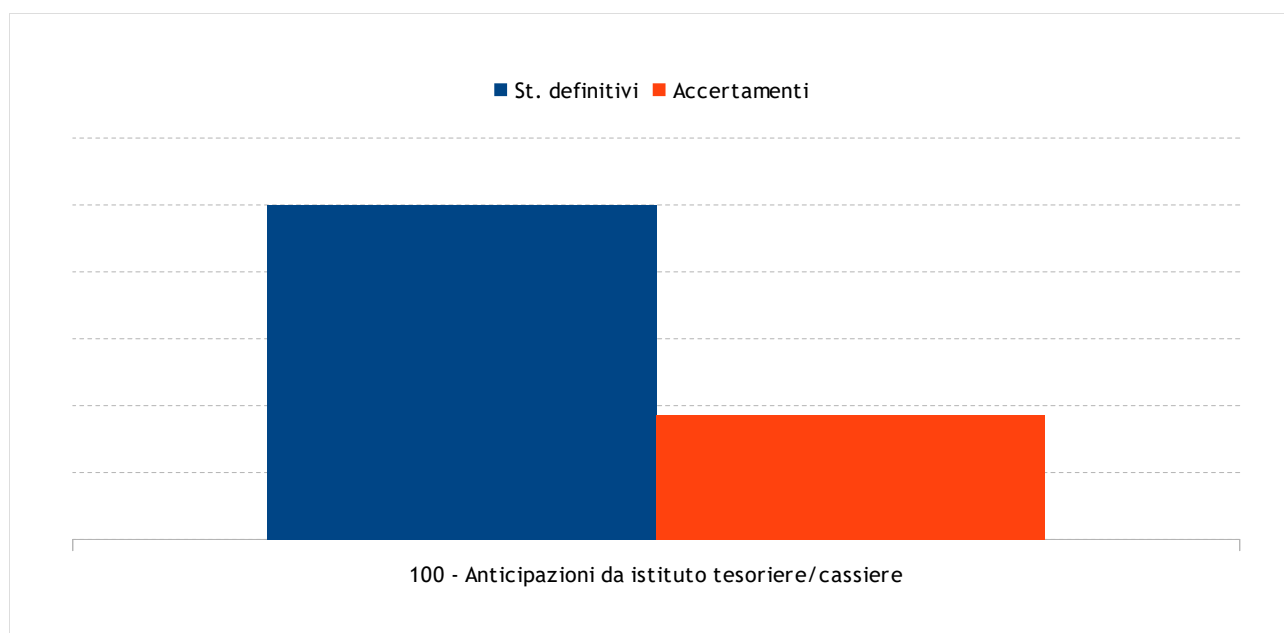


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

Le missioni e i programmi

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.302.013,47	1.173.817,71	90,15%	1.002.289,40	85,39%
2 - Giustizia	300,00	108,88	36,29%	108,88	100,00 %
3 - Ordine pubblico e sicurezza	53.301,44	49.689,57	93,22%	46.664,79	93,91%
4 - Istruzione e diritto allo studio	802.717,80	570.173,56	71,03%	464.518,03	81,47%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	114.913,51	109.767,79	95,52%	98.990,80	90,18%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	252.812,96	237.591,92	93,98%	215.975,18	90,90%
7 - Turismo	15.416,95	15.416,95	100,00%	15.416,95	100,00 %
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	104.276,46	71.351,95	68,43%	36.975,10	51,82%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	690.189,05	451.064,56	65,35%	197.830,54	43,86%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	599.518,88	472.183,10	78,76%	309.105,03	65,46%
11 - Soccorso civile	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00 %
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.512.375,38	1.240.132,85	82,00%	988.104,49	79,68%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	100,00%	744,40	74,44%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	108.634,00	108.633,67	100,00%	108.633,67	100,00 %
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	207.484,05	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	444.541,00	444.538,65	100,00%	444.538,65	100,00 %
60 - Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	926.962,16	37,08%	926.962,16	100,00 %
Totali	8.713.994,95	5.876.933,32	67,44%	4.861.358,07	82,72%

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

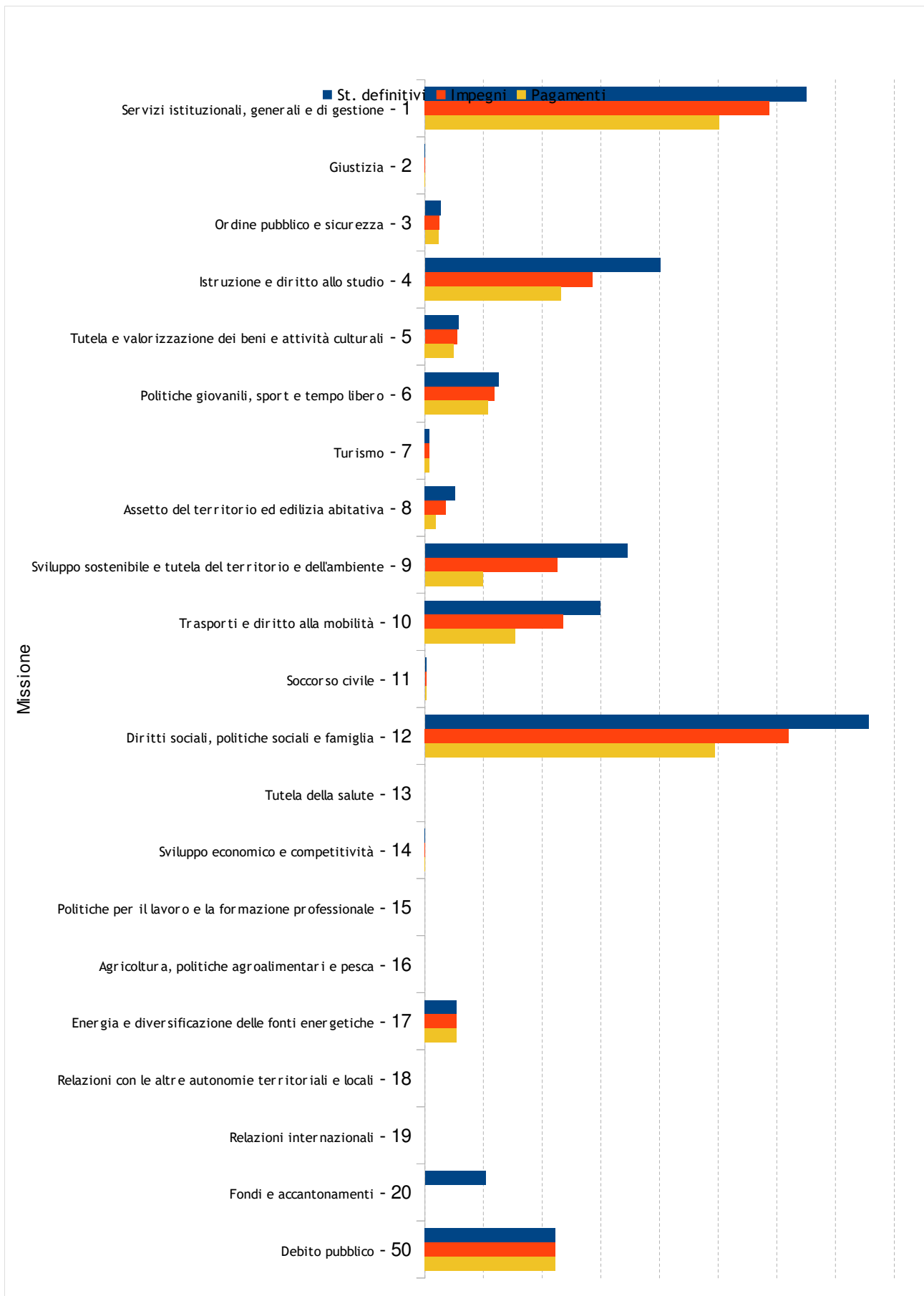


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	152.443,00	149.339,16	97,96%	121.415,71	81,30%
2 - Segreteria generale	226.557,20	212.558,91	93,82%	171.942,29	80,89%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	320.428,52	281.531,40	87,86%	272.338,09	96,73%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	42.232,38	38.838,61	91,96%	29.894,61	76,97%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.155,32	5.155,32	100,00%	2.655,32	51,51%
6 - Ufficio tecnico	360.067,90	306.552,82	85,14%	271.640,93	88,61%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	82.931,73	82.612,74	99,62%	75.074,85	90,88%
8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	14.632,70	14.276,26	97,56%	11.045,48	77,37%
11 - Altri servizi generali	97.564,72	82.952,49	85,02%	46.282,12	55,79%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.302.013,47	1.173.817,71	90,15%	1.002.289,40	85,39%

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Uffici giudiziari	300,00	108,88	36,29%	108,88	100,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	300,00	108,88	36,29%	108,88	100,00%

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Polizia locale e amministrativa	53.301,44	49.689,57	93,22%	46.664,79	93,91%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	53.301,44	49.689,57	93,22%	46.664,79	93,91%

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Istruzione prescolastica	43.840,00	43.840,00	100,00%	43.840,00	100,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	513.023,80	282.120,25	54,99%	230.599,71	81,74%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	237.664,00	236.027,50	99,31%	189.728,32	80,38%
7 - Diritto allo studio	8.190,00	8.185,81	99,95%	350,00	4,28%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	802.717,80	570.173,56	71,03%	464.518,03	81,47%

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico; Amministrazione e funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.607,16	4.607,15	53,53%	4.607,15	100,00%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	106.306,35	105.160,64	98,92%	94.383,65	89,75%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	114.913,51	109.767,79	95,52%	98.990,80	90,18%

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	252.812,96	237.591,92	93,98%	215.975,18	90,90%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	252.812,96	237.591,92	93,98%	215.975,18	90,90%

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	15.416,95	15.416,95	100,00%	15.416,95	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	15.416,95	15.416,95	100,00%	15.416,95	100,00%

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	53.101,74	24.826,82	46,75%	522,16	2,10%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	51.174,72	46.525,13	90,91%	36.452,94	78,35%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	104.276,46	71.351,95	68,43%	36.975,10	51,82%

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria; Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	95.444,91	81.228,54	85,11%	61.014,48	75,11%
3 - Rifiuti	347.483,00	342.575,48	98,59%	115.496,91	33,71%
4 - Servizio idrico integrato	247.261,14	27.260,54	11,02%	21.319,15	78,21%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	690.189,05	451.064,56	65,35%	197.830,54	43,86%

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	599518,88	472183,1	78,76%	309.105,03	65,46%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
Totali	599.518,88	472.183,10	78,76%	309.105,03	65,46%

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	212.573,49	206.498,48	97,14%	147.965,43	71,65%
2 - Interventi per la disabilità	296.741,38	283.218,78	95,44%	218.037,80	76,99%
3 - Interventi per gli anziani	547.034,15	507.555,61	92,78%	408.983,87	80,58%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	10.000,00	9.999,92	100,00%	5.776,92	57,77%
6 - Interventi per il diritto alla casa	2.800,00	2.800,00	100,00%	2.800,00	100,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	199.516,36	175.628,31	88,03%	164.489,83	93,66%
8 - Cooperazione e associazionismo	11.500,00	11.500,00	100,00%	9.200,00	80,00%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	232.210,00	42.931,75	18,49%	30.850,64	71,86%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.512.375,38	1.240.132,85	82,00%	988.104,49	79,68%

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.000,00	1.000,00	100,00%	744,40	74,44%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.000,00	1.000,00	100,00%	744,40	74,44%

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	108.634,00	108.633,67	100,00%	108.633,67	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	108.634,00	108.633,67	100,00%	108.633,67	100,00%

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	25.823,60	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	160.965,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	20.695,45	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	207.484,05	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Tabella 25: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	444.541,00	444.538,65	100,00%	444.538,65	100,00%
Totali	444.541,00	444.538,65	100,00%	444.538,65	100,00%

Tabella 26: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	926.962,16	37,08%	926.962,16	100,00%
Totali	2.500.000,00	926.962,16	37,08%	926.962,16	100,00%

Tabella 27: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	4.554.483,40	4.116.477,51	90,38%
2 - Spese in conto capitale	1.214.970,55	388.955,00	32,01%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	444.541,00	444.538,65	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	926.962,16	37,08%
Totali	8.713.994,95	5.876.933,32	67,44%

Tabella 28: Analisi della spesa per titoli

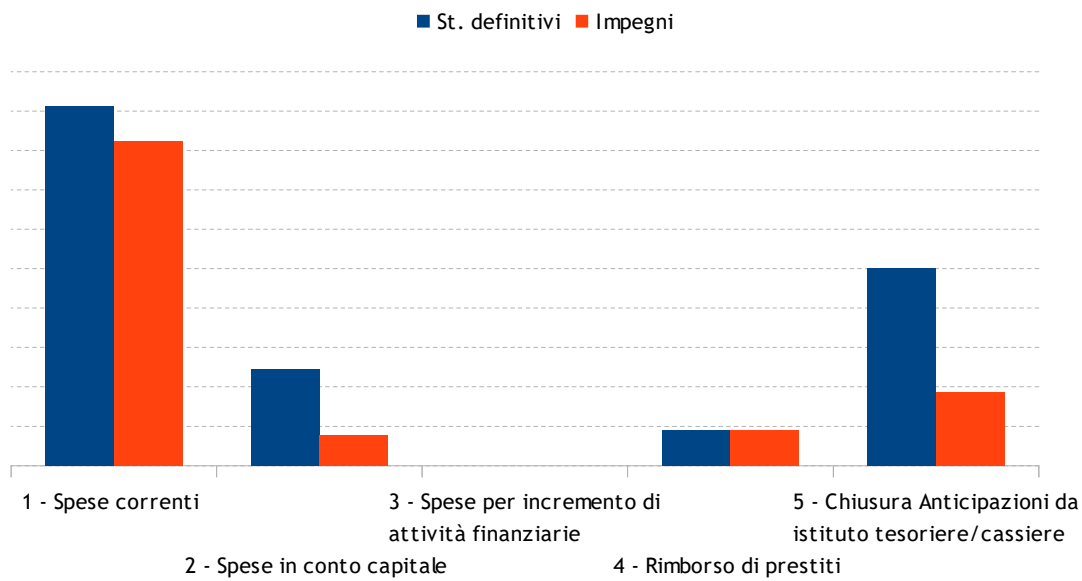


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 22 del 02/03/2017, ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019.

La spesa di personale per l'anno 2017 rispetta i limiti imposti dal legislatore in quanto risulta inferiore al valore medio del triennio 2011/2013.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli in dotazione all'ente;
- Imposta di bollo e registrazione.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni culturali, illuminazione pubblica ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi, dei prestiti obbligazionari oltre che a interessi sulle anticipazioni di tesoreria. In totale ammonta a euro 164.267,86.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati ad esempio le polizze assicurative ed il versamento dell'Iva commerciale.

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	744.810,65
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	64.644,44
3 - Acquisto di beni e servizi	1.850.595,61
4 - Trasferimenti correnti	1.085.467,25
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	164.267,86
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.245,23
10 - Altre spese correnti	160.446,47
Totali	4.116.477,51

Tabella 29: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.271.875,67	1.145.622,41	90,07%	994.677,82	86,82%
2	Giustizia	300,00	108,88	36,29%	108,88	100,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	53.301,44	49.689,57	93,22%	46.664,79	93,91%
4	Istruzione e diritto allo studio	537.505,80	532.986,44	99,16%	437.690,99	82,12%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	107.913,51	106.777,81	98,95%	96.990,81	90,83%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	122.812,00	121.911,75	99,27%	107.427,33	88,12%
7	Turismo	5.416,95	5.416,95	100,00%	5.416,95	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	47.674,72	33.408,01	70,07%	25.060,86	75,01%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	455.190,91	441.066,42	96,90%	190.217,74	43,13%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	339.923,37	326.182,75	95,96%	217.485,93	66,68%
11	Soccorso civile	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.290.950,98	1.239.172,85	95,99%	987.144,49	79,66%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	100,00%	744,40	74,44%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	108.634,00	108.633,67	100,00%	108.633,67	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	207.484,05	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	Totali	4.554.483,40	4.116.477,51	90,38%	3.222.764,66	78,29%

Tabella 30: La spesa corrente per missioni

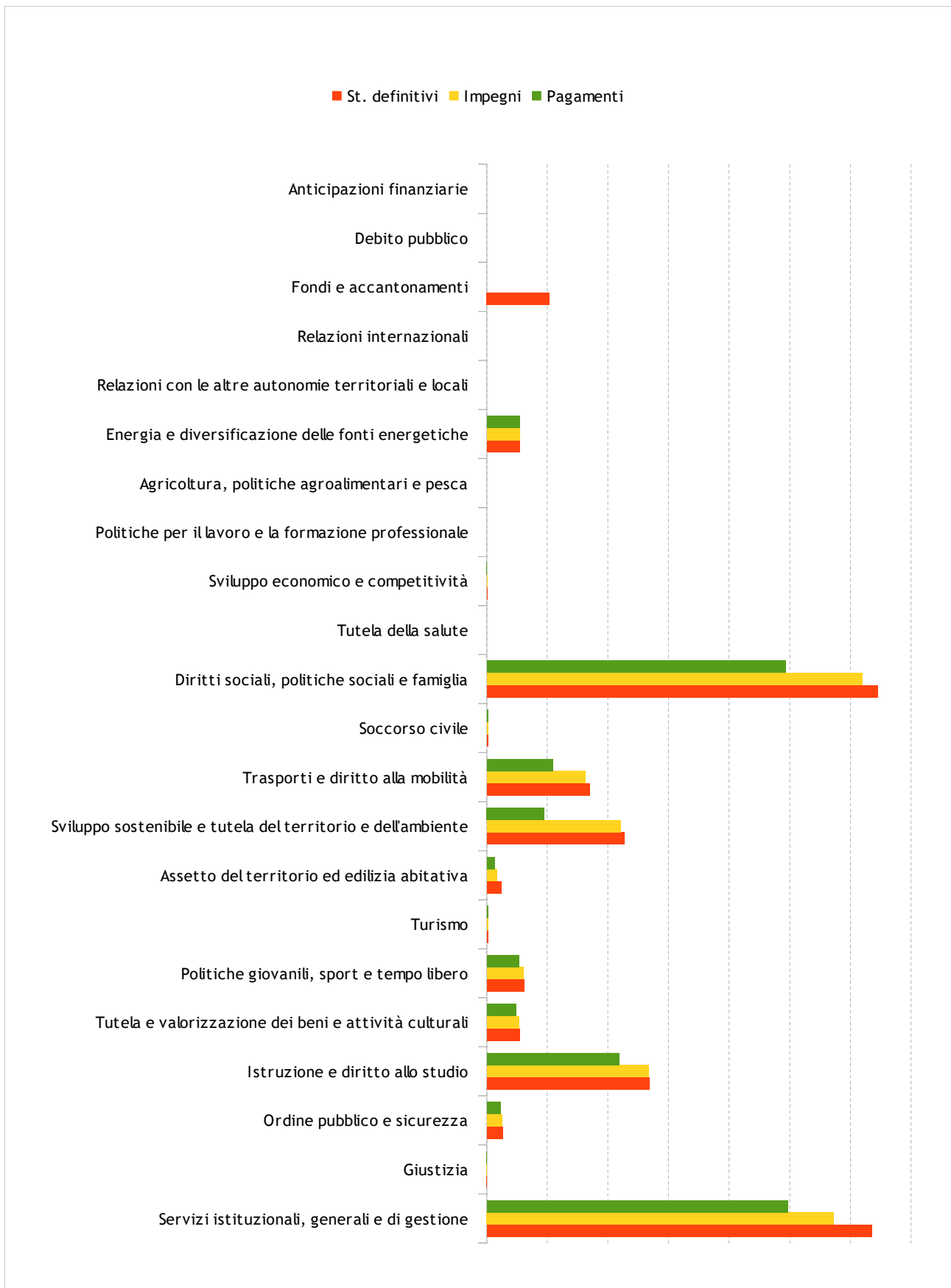


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni

La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Di seguito si riporta il prospetto del finanziamento delle spese di investimento.

CAPITOLO	TIPOLOGIA INVESTIMENTO	IMPORTO 2017	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
01012.02.1887	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GESTIONE CALORE	14.025,00	FPV
01062.02.0100	ACQUISTO SOFTWARE UFFICIO TECNICO	6.087,80	FPV
01112.02.0100	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	8.082,50	CONCESSIONI EDILIZIE (€ 1.523,78) E ABROGAZIONE VINCOLI (€ 6.558,72)
04022.02.0110	ARREDO SCUOLE MEDIE	581,94	FPV
04022.02.0130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	29.024,25	APPLICAZIONE AVANZO
04022.02.0140	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	4.982,48	FPV
04022.02.0200	ACQUISTO BENI SCUOLA ELEMENTARE (NON A RIPARTO)	1.730,45	CONCESSIONI EDILIZIE
04022.02.0700	COMPLETAMENTO PIANO INTERRATO SCUOLE MEDIE	868,00	APPLICAZIONE AVANZO
05012.02.0300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA S. TOME'	1.999,99	CONCESSIONI EDILIZIE
05022.02.0100	ACQUISTO BENI DUREVOLI PER ATTIVITA' CULTURALI	989,99	ABROGAZIONE VINCOLI
06012.02.0400	COSTRUZIONE AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	73.806,40	FPV (€ 3.806,40) E APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO (€ 70.000,00 - MUTUO I.C.S.)
06012.02.0410	COSTRUZIONE AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	25.824,67	FPV (€ 4.694,56) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 21.130,11)
06012.02.0700	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	13.999,50	APPLICAZIONE AVANZO
06012.02.0800	ARREDO IMPIANTI SPORTIVI	2.049,60	APPLICAZIONE AVANZO
07012.02.0101	COPERTO FPV - ACQUISTO IMMOBILE AGENZIA TURISTICA	10.000,00	FPV
08012.02.0110	ACQUISTO AREE PER OPERE PUBBLICHE	4.850,00	FPV (€ 4.350,00) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 500,00)
08012.03.0100	VERSAMENTO 8% CHIESA	4.454,66	CONCESSIONI EDILIZIE
08012.03.0400	CONTRIBUTI A PRIVATI PER INTEVENTI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO	15.000,00	CONCESSIONI EDILIZIE
08022.02.0200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	13.639,28	FPV
09042.02.0100	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER PROGETTO FOGNATURA	9.998,14	FPV

10052.02.0210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	2.878,59	APPLICAZIONE AVANZO
10052.02.0220	COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	29.789,05	APPLICAZIONE AVANZO (€ 14.959,95) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 14.829,10)
10052.02.0400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	107.702,71	APPLICAZIONE AVANZO (€ 95.011,07), FPV (€ 12.198,78) E ABROGAZIONE VINCOLI (€ 492,86)
10052.02.3200	SEGNALETICA SENTIERI MONTANI	630,00	CONCESSIONI EDILIZIE
10052.03.0100	CONTRIBUTO STRAORDINARIO SISTEMAZIONE AREA CAMPO ALBENZA	5.000,00	APPLICAZIONE AVANZO
12092.02.0400	INTERVENTI CIMITERO CAPOLUOGO	960,00	APPLICAZIONE AVANZO
	TOTALI	388.955,00	

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	364.500,34
3 - Contributi agli investimenti	24.454,66
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	0,00
Totali	388.955,00

Tabella 31: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.137,80	28.195,30	93,55%	7.611,58	27,00%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	265.212,00	37.187,12	14,02%	26.827,04	72,14%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.000,00	2.989,98	42,71%	1.999,99	66,89%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.000,96	115.680,17	88,98%	108.547,85	93,83%
7	Turismo	10.000,00	10.000,00	100,00%	10.000,00	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.601,74	37.943,94	67,04%	11.914,24	31,40%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	234.998,14	9.998,14	4,25%	7.612,80	76,14%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	259.595,51	146.000,35	56,24%	91.619,10	62,75%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	221.424,40	960,00	0,43%	960,00	100,00%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali		1.214.970,55	388.955,00	32,01%	267.092,60	68,67%

Tabella 32: La spesa in conto capitale per missioni

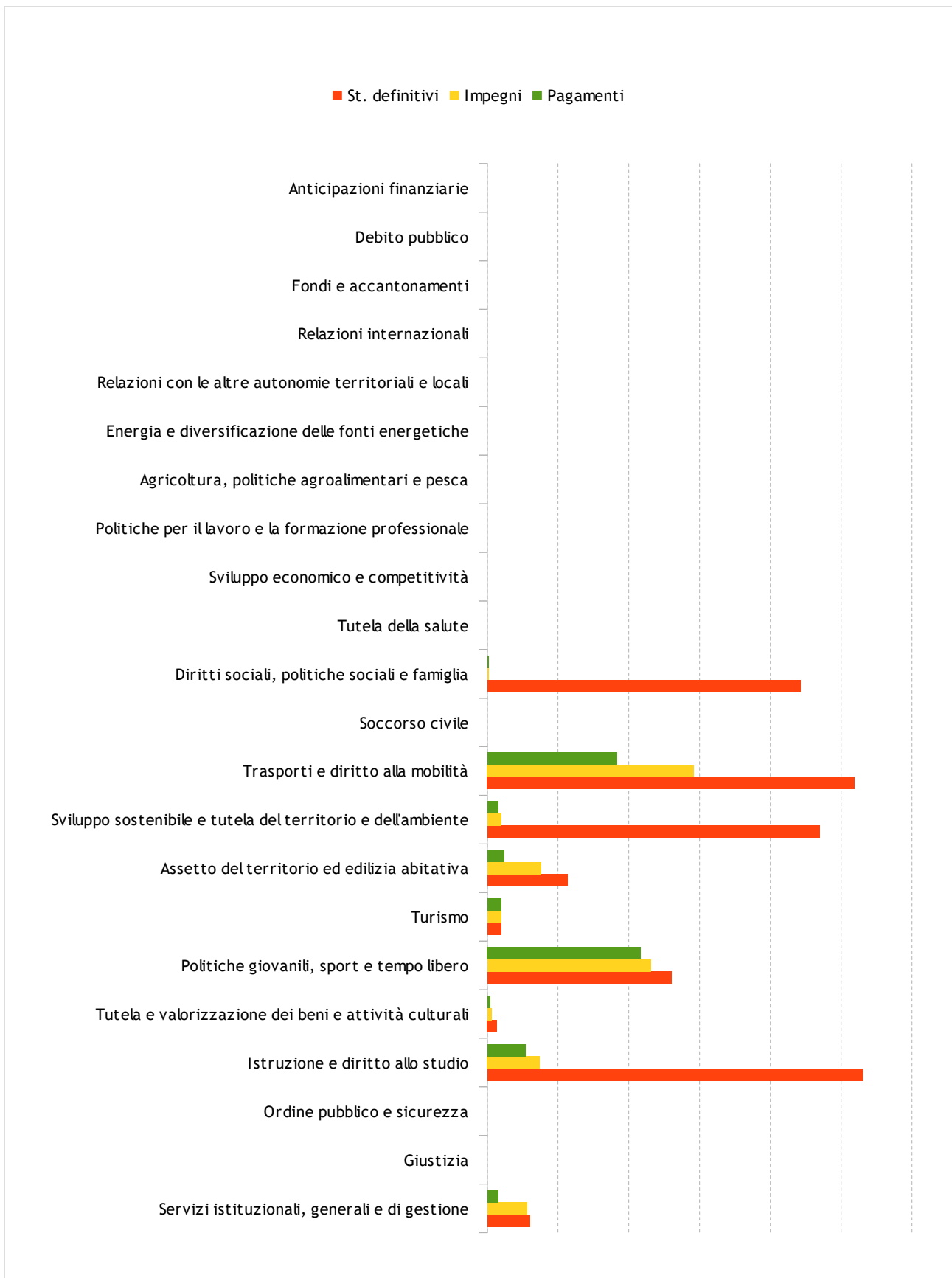


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totali	0,00

Tabella 33: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

Macroaggregato	Impegni
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	444.538,65
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
Totali	444.538,65

Tabella 34: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	926.962,16
Totali	926.962,16

Tabella 35: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanziameti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	10.519.658,50	7.038.256,30	66,91%	33,09%	5.567.981,80	79,11%	20,89%
Parte spesa	10.907.669,95	6.982.904,77	64,02%	35,98%	5.904.412,71	84,56%	15,44%

Tabella 36: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

Parte Entrata

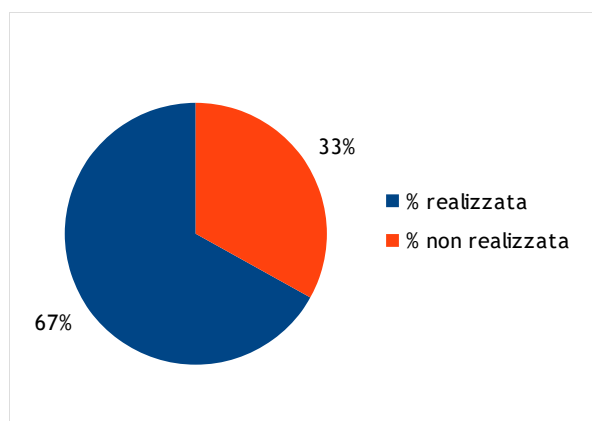


Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

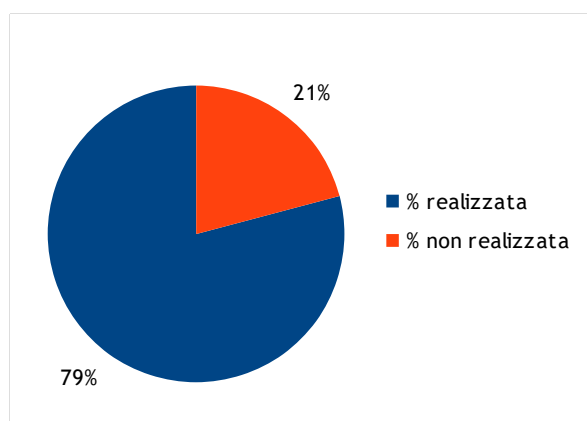


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti

Parte Spesa

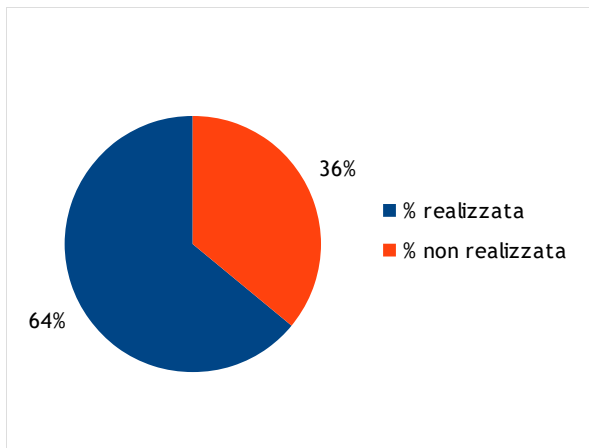


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

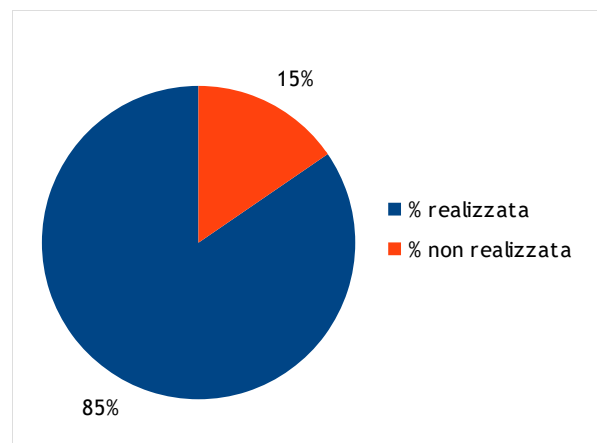


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

Il risultato della gestione di competenza

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziato, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
Avanzo applicato alla gestione	252.327,64				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	3.045.765,85	3.001.033,62	98,53%	2.137.339,16	71,22%
2 - Trasferimenti correnti	192.134,70	202.897,86	105,60%	104.023,18	51,27%
3 - Entrate extratributarie	1.527.394,73	1.527.756,21	100,02%	1.031.134,62	67,49%
4 - Entrate in conto capitale	1.060.688,22	273.635,00	25,80%	263.726,23	96,38%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	926.962,16	37,08%	926.962,16	100,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.193.675,00	1.105.971,45	50,42%	1.104.796,45	99,89%
Totale	10.771.986,14	7.038.256,30	65,34%	5.567.981,80	79,11%
USCITE					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	4.554.483,40	4.116.477,51	90,38%	3.222.764,66	78,29%
2 - Spese in conto capitale	1.214.970,55	388.955,00	32,01%	267.092,60	68,67%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	444.541,00	444.538,65	100,00%	444.538,65	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.500.000,00	926.962,16	37,08%	926.962,16	100,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.193.675,00	1.105.971,45	50,42%	1.043.054,64	94,31%
Totale	10.907.669,95	6.982.904,77	64,02%	5.904.412,71	84,56%
Totale Entrate	10.771.986,14	7.038.256,30	65,34%	5.567.981,80	79,11%
Totale Uscite	10.907.669,95	6.982.904,77	64,02%	5.904.412,71	84,56%
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-135.683,81	55.351,53		-336.430,91	

Tabella 37: Il risultato della gestione di competenza

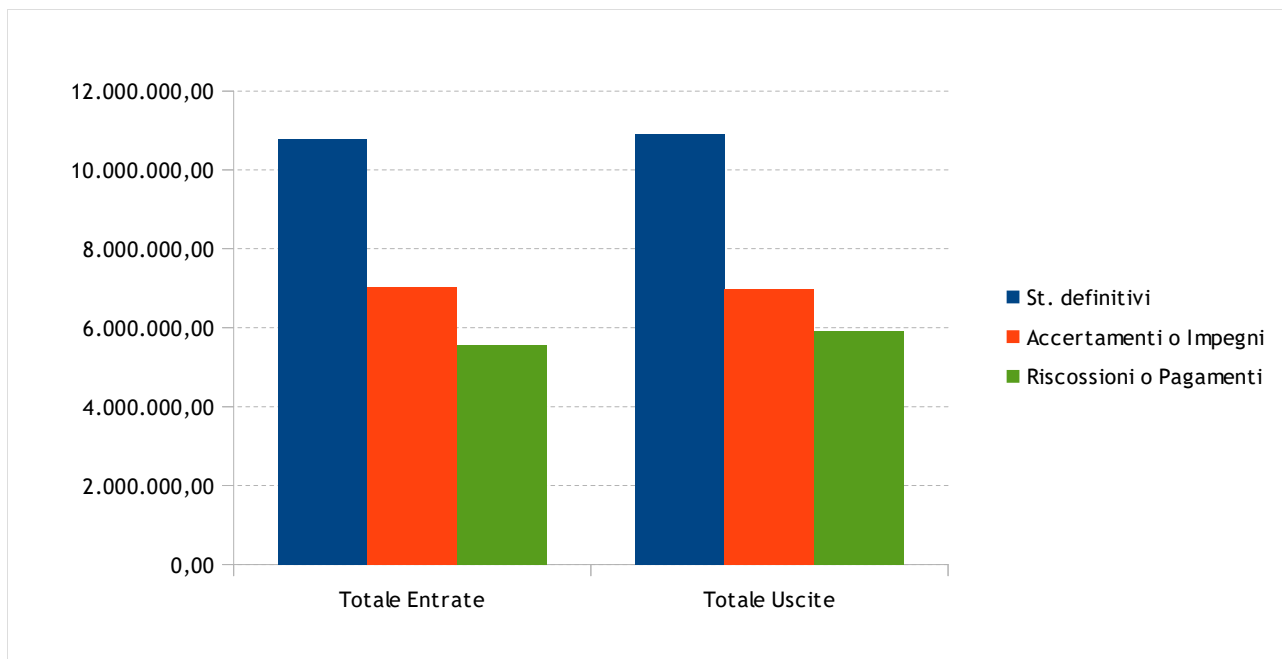


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

La gestione e il fondo di cassa

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa devono obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Come evidenziato dai prospetti la gestione di tesoreria presenta una situazione di cassa al 31/12/2017 di euro 138.760,06.

Il Comune, al fine di assolvere alle obbligazioni contratte nei confronti dei terzi nei termini del rispetto della tempestività dei pagamenti, nel corso dell'esercizio 2017 è ricorso all'anticipazione di cassa.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
ENTRATE					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	3.684.496,04	2.137.339,16	524.225,68	2.661.564,84	72,24%
2 - Trasferimenti correnti	284.053,05	104.023,18	89.853,35	193.876,53	68,25%
3 - Entrate extratributarie	2.673.397,27	1.031.134,62	542.257,42	1.573.392,04	58,85%
4 - Entrate in conto capitale	1.091.465,40	263.726,23	2.264,32	265.990,55	24,37%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	926.962,16	0,00	926.962,16	37,08%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.195.802,37	1.104.796,45	2.127,37	1.106.923,82	50,41%
Totale	12.429.214,13	5.567.981,80	1.160.728,14	6.728.709,94	54,14%
USCITE					
1 - Spese correnti	5.242.831,63	3.222.764,66	704.088,33	3.926.852,99	74,90%
2 - Spese in conto capitale	1.321.513,05	267.092,60	72.164,68	339.257,28	25,67%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	444.541,00	444.538,65	0,00	444.538,65	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.500.000,00	926.962,16	0,00	926.962,16	37,08%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.287.737,44	1.043.054,64	64.274,98	1.107.329,62	48,40%
Totale	11.796.623,12	5.904.412,71	840.527,99	6.744.940,70	57,18%

Tabella 38: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			154.990,82
Riscossioni	1.160.728,14	5.567.981,80	6.728.709,94
Pagamenti	840.527,99	5.904.412,71	6.744.940,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			138.760,06

Tabella 39: Fondo di cassa

La gestione dei residui

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Le poste significative dei residui attivi, in applicazione ai principi contabili che impongono l'accertamento delle entrate anche di dubbia e difficile esazione, sono date dagli accertamenti Ici/Imu, dalla Addizionale comunale Irpef conseguentemente al meccanismo che regola il prelievo, dal saldo TARI, dal saldo dei trasferimenti erariali, dai trasferimenti dei comuni per le gestioni associate, dal canone di concessione per l'uso della rete gasdotto e dai canoni di locazione dei beni dell'Ente.

Nei residui passivi di parte corrente non esistono grosse cifre significative; gli stessi sono dovuti ad

una normale gestione di pagamento delle fatture di fine anno nell'esercizio successivo oltre al contenimento dei pagamenti di fine anno per la chiusura del servizio di tesoreria.

L'andamento dei residui in c/capitale sia nella parte attiva che passiva viene regolato dal meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato.

I residui attivi eliminati sono pari a euro 22.558,87, le cui motivazioni sono riassunte nel seguente prospetto:

Capitolo		Importo	Motivazione
10101.60.0290	TRIBUTO SUI RIFIUTI E SERVIZI COMUNALI (TARES)	-1.233,34	sgravi
10101.61.0291	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	-9.445,20	sgravi
30100.02.0519	TARIFFA RONCHI	-45,34	CREDITO INESIGIBILE -effettuati solleciti senza riscontri - piccoli importi inferiori all'importo minimo per coattivo
30100.02.0520	PROVENTI PER DUPLICATI TESSERE DISTRIBUTORE SACCHI	-34,00	CREDITO INESIGIBILE -effettuati solleciti senza riscontri - piccoli importi inferiori all'importo minimo per coattivo
30100.02.0521	TARIFFA RONCHI - ANNUALITA' PRECEDENTI	-28,00	CREDITO INESIGIBILE -effettuati solleciti senza riscontri - piccoli importi inferiori all'importo minimo per coattivo
30100.02.2400	RIMBORSO DA COMUNE PER GARA METANO	-935,49	credito insussistente - a seguito comunicazione corretto conteggio riparto
30200.02.1390	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	-130,16	CREDITO INSUSSISTENTE - DOPPIO ACCERTAMENTO
30500.02.1500	RIPARTO SPESE REVERSIBILI IMMOBILI E.R.P.	-10.487,98	CREDITO INSUSSISTENTE - CREATO SOTTOACCERTAMENTI PER LO STESSO VALORE
		-170,39	CREDITO INSUSSISTENTE - DOPPI ACCERTAMENTI
30500.02.2320	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	-48,96	CREDITO INSUSSISTENTE - DOPPI ACCERTAMENTI
40200.01.0858	RIMBORSO DA COMUNI PER SPESE STRAORDINARIE	-0,01	CREDITO INSUSSISTENTE - ARROTONDAMENTO
		-22.558,87	

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	638.730,19	524.225,68	-10.541,07	103.963,44
2 - Trasferimenti correnti	91.918,35	89.853,35	0,00	2.065,00
3 - Entrate extratributarie	1.145.715,34	542.257,42	1.543,34	605.001,26
4 - Entrate in conto capitale	30.777,18	2.264,32	-0,01	28.512,85
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.907.141,06	1.158.600,77	-8.997,74	739.542,55

Tabella 40: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	751.279,28	704.088,33	-14.652,37	32.538,58
2 - Spese in conto capitale	106.542,50	72.164,68	-683,85	33.693,97
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	94.062,44	64.274,98	0,00	29.787,46
Totali	951.884,22	840.527,99	-15.336,22	96.020,01

Tabella 41: Residui passivi

Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.4). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.271.875,67	1.145.622,41	90,07%	994.677,82	86,82%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	30.137,80	28.195,30	93,55%	7.611,58	27,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.302.013,47	1.173.817,71	90,15%	1.002.289,40	85,39%

2 - Giustizia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	300,00	108,88	36,29%	108,88	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	300,00	108,88	36,29%	108,88	100,00%

3 - Ordine pubblico e sicurezza	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	53.301,44	49.689,57	93,22%	46.664,79	93,91%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	53.301,44	49.689,57	93,22%	46.664,79	93,91%

4 - Istruzione e diritto allo studio	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	537.505,80	532.986,44	99,16%	437.690,99	82,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	265.212,00	37.187,12	14,02%	26.827,04	72,14%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	802.717,80	570.173,56	71,03%	464.518,03	81,47%

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	107.913,51	106.777,81	98,95%	96.990,81	90,83%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	2.989,98	42,71%	1.999,99	66,89%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	114.913,51	109.767,79	95,52%	98.990,80	90,18%

6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	122.812,00	121.911,75	99,27%	107.427,33	88,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	130.000,96	115.680,17	88,98%	108.547,85	93,83%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	252.812,96	237.591,92	93,98%	215.975,18	90,90%

7 - Turismo	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	5.416,95	5.416,95	100,00%	5.416,95	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	100,00%	10.000,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	15.416,95	15.416,95	100,00%	15.416,95	100,00%

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	47.674,72	33.408,01	70,07%	25.060,86	75,01%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	56.601,74	37.943,94	67,04%	11.914,24	31,40%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	104.276,46	71.351,95	68,43%	36.975,10	51,82%

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	455.190,91	441.066,42	96,90%	190.217,74	43,13%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	234.998,14	9.998,14	4,25%	7.612,80	76,14%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	690.189,05	451.064,56	65,35%	197.830,54	43,86%

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	339.923,37	326.182,75	95,96%	217.485,93	66,68%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	259.595,51	146.000,35	56,24%	91.619,10	62,75%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	599.518,88	472.183,10	78,76%	309.105,03	65,46%

11 - Soccorso civile	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	4.500,00	4.500,00	100,00%	4.500,00	100,00%

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.290.950,98	1.239.172,85	95,99%	987.144,49	79,66%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	221.424,40	960,00	0,43%	960,00	100,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.512.375,38	1.240.132,85	82,00%	988.104,49	79,68%

13 - Tutela della salute	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

14 - Sviluppo economico e competitività	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	1.000,00	1.000,00	100,00%	744,40	74,44%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	1.000,00	1.000,00	100,00%	744,40	74,44%

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	108.634,00	108.633,67	100,00%	108.633,67	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	108.634,00	108.633,67	100,00%	108.633,67	100,00%

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

19 - Relazioni internazionali	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

20 - Fondi e accantonamenti	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	207.484,05	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	207.484,05	0,00	0,00%	0,00	0,00%

50 - Debito pubblico	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	444.541,00	444.538,65	100,00%	444.538,65	100,00%
Totali	444.541,00	444.538,65	100,00%	444.538,65	100,00%

60 - Anticipazioni finanziarie	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

99 - Servizi per conto terzi	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%

Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

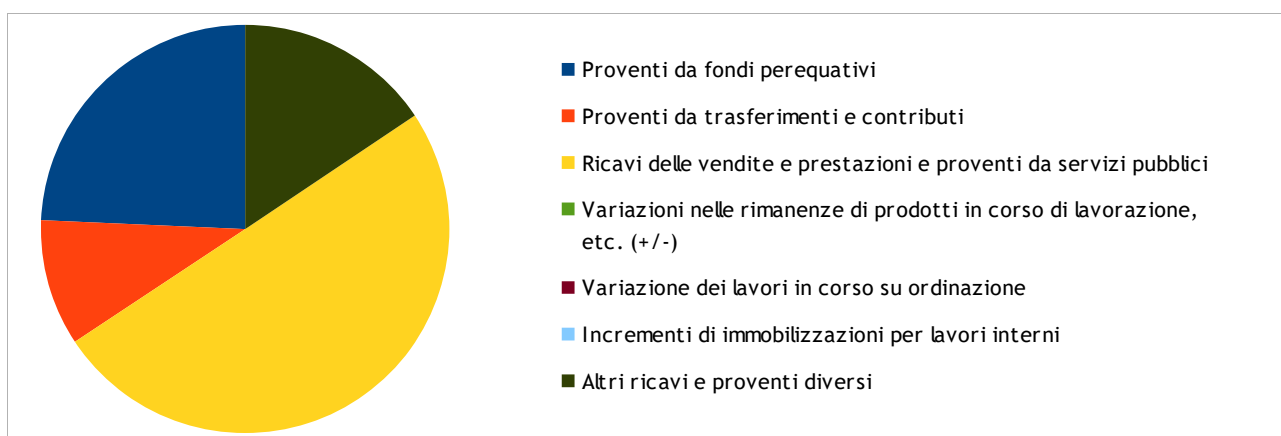


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

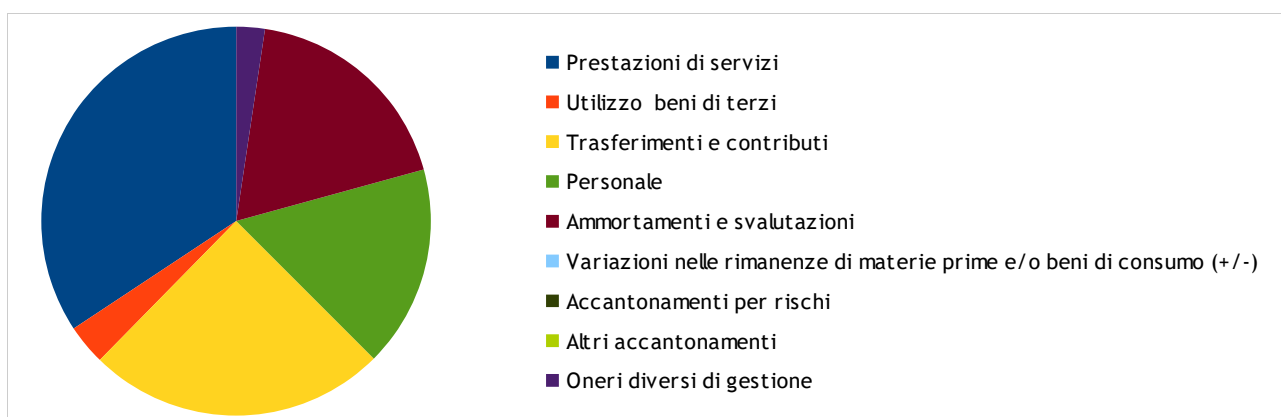


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.483.204,09	2.463.439,80		
2	Proventi da fondi perequativi	517.829,53	482.761,33		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	212.806,63	291.362,69		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	937.526,68	976.360,33	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	369.738,33	259.240,58	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.521.105,26	4.473.164,73		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	67.563,75	51.366,60	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.653.993,06	1.724.752,37	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	135.271,20	25.408,80	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.109.921,91	1.024.128,73		
13	Personale	801.063,10	763.200,37	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	954.008,22	866.520,33	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	33.207,02	B12	B12
17	Altri accantonamenti	21.534,13	222.929,77	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	84.366,88	93.575,51	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.827.722,25	4.805.089,50		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-306.616,99	-331.924,77	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,41	0,31	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,41	0,31		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	164.267,86	179.595,20		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	164.267,86	179.595,20		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-164.267,45	-179.594,89	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	149.559,25	0,00	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	16.328,70		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	32.611,41	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	18.221,83		
	Totale proventi straordinari	182.170,66	34.550,53		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	24.286,31	11.413,02		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	24.286,31	11.413,02		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	157.884,35	23.137,51	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-313.000,09	-488.382,15	-	-
26	Imposte (*)	50.160,72	47.860,28	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-363.160,81	-536.242,43	E23	E23

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 42: Conto economico

Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	27.601,39	82.524,16	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	5.595,83	1.183,26	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		33.197,22	83.707,42		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	773.781,46	803.995,65		
1.2	Fabbricati	712.932,66	733.155,63		
1.3	Infrastrutture	9.787.864,41	10.053.198,47		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	1.246.000,36	1.246.000,36	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	7.960.415,14	8.083.915,13		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	279.262,58	202.569,66	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	5.167,49	7.155,38	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	11.063,07	14.618,10		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	12.572,63	13.428,54		
2.7	Mobili e arredi	9.336,40	5.532,63		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	49.827,58	66.516,08		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		20.848.223,78	21.230.085,63		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	1.471.455,23	1.229.745,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	20.331,18	0,00		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.491.786,41	1.229.745,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.373.207,41	22.543.538,05	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	859.338,23	491.028,60		
c	Crediti da Fondi perequativi	15.703,13	42.388,47		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	139.361,30	122.695,53		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI2	CI2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	0,00	0		
3	Verso clienti ed utenti	478.494,73	580.845,32	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	186,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	124.544,78	144.513,07		
Totale crediti		1.617.628,17	1.381.470,99		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	138.760,06	154.990,82		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	5.095,59	5.656,94	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		143.855,65	160.647,76		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.761.483,82	1.542.118,75		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	1.603,83	1.540,21	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		1.603,83	1.540,21		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		24.136.295,06	24.087.197,01	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 43: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-759.967,58	18.832.991,14	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-536.242,43	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	410.890,52	139.690,86	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	360.672,29	261.042,19		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.417.051,00	0,00		
e	altre riserve indisponibili	259.175,10	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-363.160,81	-536.242,43	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		18.788.418,09	18.697.481,76		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	88.573,30	72.039,19	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		88.573,30	72.039,19		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari	740.000,00	832.500,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	313.770,14	0,00		
c	verso banche e tesoriere	328,73	1.711,79	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	2.853.623,41	3.519.432,69	D5	
2	Debiti verso fornitori	572.658,00	426.558,57	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	232.751,56	149.577,30		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	141.092,68	134.958,76		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	tributari	57.718,05	57.991,12		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.715,86	22.105,84		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	141.247,19	159.246,84		
TOTALE DEBITI (D)		5.081.905,62	5.304.082,91		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	72031,38	13.593,15	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	105.366,67	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		177.398,05	13.593,15		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		24.136.295,06	24.087.197,01	-	-
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	1.408.731,58	2.402.621,27		
2)	beni di terzi in uso	34.730,50	47.836,40		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.443.462,08	2.450.457,67	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 44: Stato patrimoniale passivo

L'equilibrio di bilancio

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

L'esercizio chiude con un equilibrio finale di euro 343.451,90, comprensivo di euro 149.559,25 quale utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spesa corrente ed euro 252.327,64 quale utilizzo di avanzo di amministrazione 2016 per finanziare spese di investimento.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		154.990,82
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	84.169,87
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.731.687,69 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.116.477,51
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	76.517,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	444.538,65 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		178.324,32
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	149.559,25 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	327.883,57
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	252.327,64
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.513,94
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	273.635,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	149.559,25
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	388.955,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	23.394,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	15.568,33
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	343.451,90

Tabella 45: Equilibrio economico-finanziario

Altre informazioni

Pareggio di bilancio 2017

Il vincolo di pareggio di bilancio, disciplinato dall'articolo unico della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ai commi 711 e seguenti, ha superato il patto di stabilità, prevedendo un calcolo di pura competenza, consentendo una gestione svincolata dall'andamento del flussi di cassa e maggiormente legata all'equilibrio generale del bilancio.

La verifica annuale a consuntivo ha portato alla certificazione del rispetto del vincolo (saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali), la cui certificazione è stata trasmessa - tramite il portale dedicato - entro i termini previsti.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il ns. Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Tabella parametri deficitarietà

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	No
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. N. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della L. 24/12/2012 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi	No

	titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà	
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. N. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	No
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	No
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel	No
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I,II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori ai 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	No
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel, con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della LEGGE 12/11/2011 n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	No
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	No
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	No
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all' art.193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dell'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24/12/2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	No

A seguito dell'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, con atto di indirizzo del 20 febbraio 2018, ha revisionato i parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL, invitando gli enti locali a predisporre entrambi i prospetti a partire dal rendiconto 2017.

Di seguito si riporta il prospetto predisposto sulla base delle indicazioni dell'Osservatorio.

Indicatori sintetici di bilancio		
Parametro	Tipologia indicatore	Positivo

P1	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	NO
P2	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	NO
P3	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	NO
P4	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	NO
P5	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	NO
P6	13.1 Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	NO
P7	13.2 + 13.3 Debito fuori bilancio in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	NO
Indicatori analitici di bilancio		
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	NO

Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2017	-5,77 gg
---	----------

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Unica Servizi S.p.A.	https://www.hidrogest.it/index.php?pagina=UNICASERVIZI&menu=1&open=122
Uniacque S.p.A.	http://www.uniacque.bg.it/chi-siamo/gli-organi-di-uniacque/bilancio-di-esercizio/
Valle Imagna - Villa d'Almè - Azienda territoriale per i servizi alla persona	http://www.ascimagnavilla.bg.it/pages/chisiamo.asp?id=57

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dall'ente:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Unica Servizi S.p.A.	2,51%
Uniacque S.p.A.	0,48%
Valle Imagna - Villa d'Almè - Azienda territoriale per i servizi alla persona	6,61%

Strumenti di finanza derivata

Alla data del 31.12.2017 il Comune di Almenno San Bartolomeo non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

Garanzie prestate

Alla data del 31.12.2017 non risultano in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente in favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Conclusioni

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.